

Discoteche
In Riviera alle quattro tutti a casa

I valori dello storico genere musicale analizzati in una indagine-pilota di Nobile, un esperto dell'Ispep. Hanno risposto 270 persone

I giovani di oggi come quelli di ieri ne sono attratti per la «sensualità» e per la «partecipazione collettiva». Per i ragazzi di destra è «violenza»

Si rifarà il processo per l'omicidio del giudice Amato



Si rifarà, per la quarta volta, il processo per l'uccisione del giudice Mario Amato (nella foto). Lo ha stabilito la quinta sezione penale della Corte di Cassazione con una sentenza che ha annullato con rinvio la precedente decisione emessa dalla corte d'assise d'appello di Bologna. L'imputato, Gabriele De Francisci, un neofascista romano, fu assolto in primo grado con formula piena, ma fu condannato in seguito a 18 anni di reclusione da una sezione della corte d'assise d'appello di Bologna. Una sentenza, questa, annullata dalla prima sezione penale, presieduta da Corrado Carnevale, della Cassazione, alla quale seguì comunque un'altra condanna. Proprio contro questa seconda decisione della corte d'assise d'appello di Bologna, ha proposto ricorso De Francisci. Il giudice Amato fu ucciso a Roma, il 23 maggio 1980, con un colpo di pistola alla nuca dal Nar. Nuclei armati rivoluzionari. Per l'omicidio Amato è già diventata definitiva la condanna all'ergastolo di Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Gilberto Cavallini.

Mafia: dal 14 luglio la maxi udienza a Washington

nel 1988 dalla polizia italiana e dall'Fbi. Per l'occasione, si sposterà negli Stati Uniti l'intera quinta sezione del tribunale di Palermo, presieduta dal giudice Francesco Ingargiola, con il pubblico ministero, gli avvocati difensori e almeno quattro dei 14 imputati. All'interrogatorio di Joe Cuffaro, un pentito di Miami, e di altri testimoni italiani e americani assisteranno dal banco degli imputati i cugini Vincenzo e Raffaele Galatolo, presunti boss dell'Acquasanta, Stefano Fontana e Antonio Madonia. Il ministero della giustizia americana ha messo a disposizione della magistratura italiana dal 14 luglio al primo agosto il tribunale federale della Constitution Avenue di Washington: un edificio costruito negli anni 20 e ristrutturato negli anni 80 su misura per processi di terrorismo internazionale. Il tribunale è dotato di ascensori che portano dalle celle degli imputati direttamente nella sala delle udienze e televisori a circuito chiuso che consentono di sorvegliare costantemente ogni locale. Alle indagini che consentirono l'intercettazione del «Big John» aveva dato un contributo decisivo il giudice Giovanni Falcone, grazie anche ai suoi ottimi rapporti con l'Fbi.

Lecce: il pretore sequestra una spiaggia

Il pretore di Lecce, Ennio Cillo, ha fatto apporre i sigilli ad un tratto di spiaggia privata in località «Rivabella» in Agro di Gallipoli (Lecce). Su quel tratto di spiaggia - di proprietà di Antonio Alessandrini, di 28 anni, di Gallipoli - erano stati effettuati lavori di sbancamento delle dune e tagliati alcuni alberi. Poiché l'operazione è stata giudicata dal magistrato in contrasto con la tutela del paesaggio, la zona è stata posta sotto sequestro. Nella stessa località, il giudice Cillo ha anche ordinato alla capitaneria di porto di Gallipoli di demolire una sorta di stradina in cemento armato (lunga 150 metri e larga 1 metro e mezzo) realizzata da ignoti sulla spiaggia libera caratterizzata dalle dune.

Tornano in vendita le sigarette Kent e Gallant

Conto alla rovescia per i fumatori delle sigarette Gallant, Kent e Kent de Luxe 100. Da lunedì torneranno sui banconi dei tabaccai i tre diversi «pacchetti» per i quali il 13 giugno scorso era scattato il divieto di importazione, distribuzione e vendita. Scade infatti domenica 14 giugno il 30 giorni di sospensione previsto dai decreti adottati dal ministro delle Finanze e controfirmati dal ministro degli Interni (allora rispettivamente Rino Formica e Enzo Scotti) in base a quanto previsto dalle norme anti-contrabbando. Il blocco commerciale - il secondo dopo quello che ha interessato lo scorso dicembre le marche della Philip Morris: Marlboro Filter, Muratt Ambassador e Merit Filter King Size - è scattato in seguito agli ingenti sequestri effettuati dalla Guardia di Finanza e che, complessivamente per tutte le marche estere, sono stati, nei primi cinque mesi di quest'anno, pari a 312 tonnellate (rispetto alle 1.176 tonnellate di tutto il '91).

Ruota panoramica Non era quella di Gardaland ma di Roma

La ruota panoramica del Luner di Roma è sicura. Per uno spiacevole errore l'immagine dell'attrazione romana è stata pubblicata, il 5 luglio scorso dall'Unità, accanto ad un articolo sull'incidente avvenuto alla ruota di Gardaland. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati. La Ruota Panoramica di Roma è stata costruita nel 1973 da una ditta diversa da quella che ha progettato l'attrazione di Gardaland e non ha mai subito incidenti.

GIUSEPPE VITTORI

La mia banda suona ancora il rock

Mille aspetti per la stessa voglia di trasgressione

ROMA. «A prescindere dai contenuti specifici che nei diversi periodi storici vengono reclamizzati dal rock, sono i valori tradizionali di trasgressione, sensualità e partecipazione collettiva ad essere percepiti con maggior frequenza». È questo il dato che emerge da un'indagine pilota, condotta nella capitale su 270 persone di età compresa fra i 14 e i 35 anni.

La ricerca, contenuta nel libro «L'arcipelago del rock» (Vallecchi) di Stefano Nobile, esperto dell'Ispep, vuole offrire una chiave di lettura per capire quali valori sociali e culturali, quali significati passano attraverso il rock e come questi vengono interpretati dai giovani.

Un gruppo di persone che frequentano i luoghi privilegiati del mercato della musica rock, come i negozi di dischi e i locali, hanno risposto ad un questionario di cinquanta domande. Le interviste sono state analizzate da un'equipe di sei ricercatori.

Tra i valori che i giovani attribuiscono alla musica rock emerge quello della trasgressione. Il dato, come sostiene Nobile, può essere letto in modi molto diversi: «La trasgressione in un'epoca in cui le strutture forti della società imponevano convenzioni e censura ha infatti un significato assai diverso da quello che può avere nella società attuale dove sono le lobby della volgarità a spadroneggiare e a relegare il dissenso espresso sotto forma di musica a una posizione marginale».

Esaminando i dati della ricerca si

nota che i temi ricorrenti della scena rock contemporanea, come ecologia e ambientalismo, interesse per le minoranze etniche e razziali, ideali di fratellanza, sono presi in maggior considerazione dai meno giovani (sopra i 24 anni).

Rispetto al rapporto tra rock e politica si riscontra una netta differenza tra i giovanissimi (sotto i 24 anni) che si definiscono «di destra», per i quali la musica è soprattutto veicolo di violenza e i loro coetanei che si dichiarano «di centro», per i quali il rock è trasgressione e sensualità.

«Molti concordano - scrive Nobile -

nel riconoscere che molti artisti rock si fanno spesso promotori di denuncia sociale e politica ma questo stesso impegno molte volte viene visto come mero comportamento propagandistico». Il 34,5 per cento degli intervistati pensa che i concerti a scopo civile come «Live Aid» e «Usa for Africa» siano delle strumentalizzazioni, mentre il 59,8 considera queste iniziative «un cristallino esempio di impegno politico». Dall'indagine emerge, infine, che «il rock continua negli anni '90 a proporsi come una delle più potenti agenzie di socializzazione che la cultura di massa abbia saputo esprimere».



Francesco Guccini, a sinistra, giovani a un concerto

Francesco Guccini spezza il ritmo: «Ma c'è una gran confusione...»

FABRIZIO RONCONE

ROMA. Quest'indagine dell'Ispep sulla musica rock è interessante e bisognerebbe farci riflettere qualcuno. Uno autorizzavo a dir cose in materia è Adriano Celentano; ma Celentano parla e scrive già molto. No, meglio Francesco Guccini. È roba sua «La locomotiva», e però, se gli capita, suona volentieri, e bene, anche un po' di vero rock'n'roll.

L'unica cosa è che il suo telefono di Bologna squilla a vuoto. Quelli che lo conoscono, caritatevoli, danno allora una traccia: cercare a Pavana, nel Pistoiese. Quattro case, un bar, un ristorante, gente che saluta e tira dritto. Guccini ci va per nascondersi, fare passeggiate in campagna e scrivere libri. E anche oggi, dicono al posto telefonico pubblico del bar, è in giro per boschi. Ma torna. «Se prendo quello che svela i

miei segreti, giuro: lo strango... cos'è sta' storia dell'inchiesta sulla musica rock?».

L'Ispep ha fatto un'indagine, e sembra che per i giovani italiani, la musica rock sia ancora sinonimo di «trasgressione»: può essere?

Mah, non so, che dire? Certo, il rock, negli anni '60 e '70, ha avuto certi valori... E forse, chissà, ce l'ha ancora un suono che produce, ispira ribellione. Ma eventualmente, in Italia, tutta questa ribellione, dov'è che starebbe?

Dicono ce ne sia al concerto di Vasco Rossi...

Ecco, appunto, può esser così. Il ma non si può dire con precisione, non è possibile parlare di un fenomeno diffuso e rintracciabile. La ribellione nasce in particolari fenomeni urbani, nasce spontanea, forte, irresistibile, non la controlli mica... Ma non mi sembra accada fenomeno simili, oggi, in Italia.

Questo sì, sicuro. Anche se poi la parola «rock» è un po' vaga, che vuol dire? È la musica che aggrega, sono i concerti che ci fanno stare insieme.

L'Ispep ha scoperto pure che ai concerti di musica jazz vanno prevalentemente i giovani che, in politica, si collocano su posizioni di centro. Musica folk e new age per quelli di sinistra. I naziskin vanno matti per l'heavy metal.

No, no... Ma scherziamo? Che sciocchezze sono?... io, per esempio, sono ascoltato dai cattolici e perfino da quelli di destra, e non è che capiti solo a me, eh? Capita pure a De André... Anzi, io arrivo al punto di scandalizzarmi se succede il contrario...

Cioè?

Cioè se scopro che uno non è venuto ad ascoltarmi, perché lui magari è cattolico e io invece passo per anarchico, comunista... ecco, però così mi sembrano incredibili. Oggi, i giovani di Pavana e quelli di Bologna vanno tutti a sentire le stesse cose, la musica è un grande frullato.

Ed è bello tutto questo? Una volta, ascoltare «La locomotiva» voleva dire anche schierarsi da una parte...

Beh, oggi non è più così. D'altronde, oggi «La locomotiva» può andar bene, nella stessa misura, sia a un operaio della Fiat, che a uno studente, a un disoccupato, a un funzionario d'azienda... E infatti, mi piacerebbe sapere quelli che ascoltano me, qua-

li altri concerti vanno poi a sentire... non so, mi chiedo: andranno pure da Eros Ramazzotti? Boh, me lo chiedo, ma non è che poi ci sia una risposta... E' difficile, in un momento come questo, capire, trovare, identificare: io nelle curve degli stadi, certe volte, vedo sventolare pure bandiere rosse con la faccia di Che Guevara: è questo che vuol dire?

Che c'è confusione nella musica, così come nella vita sociale, quotidiana di questo Paese...

Credo proprio di sì: basta pensare all'effetto rincoglionente della televisione, specie quella privata, che produce questi spettacoletti tutti cuculati al vento, tutti al mare, felici, con quelle facce che ridono sempre, ridono e basta, e poi quando spariscono i cuculati ecco che li fanno ascoltare uno che canta, cioè canticchia...

CHE TEMPO FA

LEGENDA:
SERENO (Sole)
VARIABILE (Sole e nuvole)
COPERTO (Nuvole)
PIOGGIA (Pioggia)
TEMPORALE (Fulmineo)
NEBBIA (Nebbia)
NEVE (Neve)
MAREMOSSO (Mare mosso)

IL TEMPO IN ITALIA: una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia si porterà in giornata sulle nostre regioni settentrionali e centrali spostandosi abbastanza rapidamente verso levante. Questa dovrebbe essere l'ultima perturbazione di questo inizio d'estate sfavorevole. L'anticiclone atlantico sembra finalmente voler assumere una posizione tale da poter garantire per i prossimi giorni condizioni di bel tempo stabile. È infatti disteso dalle isole Azzorre verso l'area mediterranea e presto verso la nostra penisola.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni dell'Italia settentrionale e successivamente su quelle dell'Italia centrale cielo da nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse localmente a carattere temporale. Durante il corso della giornata tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Sardegna la fascia tirrenica centrale e le regioni nordoccidentali. Sull'Italia meridionale scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. In temporanea diminuzione la temperatura al nord ed al centro specie per quanto riguarda i valori massimi.

VENTI: deboli o moderati provenienti dai quadranti sudoccidentali ma tendenti a ruotare verso nord-ovest dopo il passaggio della perturbazione.

MARI: bacini occidentali mossi, leggermente mossi gli altri mari.

DOMANI: giornata prevalentemente soleggiata su tutte le regioni italiane fatta eccezione per quelli meridionali dove si potranno avere addensamenti nuvolosi. Temperatura in aumento. Durante le ore pomeridiane possibilità di annuvolamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini e di quelli appenninici.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	12 25	L'Aquila	10 25
Verona	16 27	Roma Urbe	18 28
Trieste	19 25	Roma Fiumic	20 24
Venezia	18 25	Campobasso	14 25
Milano	15 26	Bari	17 27
Torino	13 25	Napoli	18 26
Cuneo	14 23	Potenza	12 21
Genova	19 27	S. M. Leuca	19 26
Bologna	16 27	Reggio C.	22 29
Firenze	16 25	Messina	22 27
Pisa	16 25	Palermo	19 26
Ancona	15 25	Catania	18 27
Perugia	14 23	Alghero	16 25
Pescara	14 26	Cagliari	17 29

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	9 19	Londra	15 18
Atene	20 38	Madrid	16 33
Berlino	12 25	Mosca	7 14
Bruxelles	12 25	New York	17 28
Copenaghen	11 25	Parigi	14 25
Ginevra	14 22	Stoccolma	12 25
Helsinki	8 18	Varsavia	16 22
Lisbona	np np	Vienna	15 24

ItaliaRadio

Programmi

Ore 7.15 **Rassegna stampa**
Ore 8.30 **La scure del prof. Sottile.** Con Giuliano Amato, pres. del Consiglio e Giovanni Goria, ministro Finanze

Ore 9.10 **Novanta.** Settimanale a cura della Cgil

Ore 9.30 **Milano-Italia.** Intervista a Gad Lerner

Ore 9.45 **Nasce la piccola Onu europea.** Da Helsinki Paolo Garimberti

Ore 10.10 **Governo: fermi tutti, questa è una manovra.** Filo diretto. In studio il sen. Cesare Salvi

Ore 11.10 **Napoli: la malessanza.** Le opinioni del prof. P. Rosario, primario Istituto malattie tropicali, G. Gallo, Cgil e Ciro Paglia, «Mattino»

Ore 11.30 **Aids nelle carceri: un decreto di facciata?** Intervista a Vittorio Agnoletto presidente Lila

Ore 15.30 **Week end sport**

Ore 16.10 **Zoff, Gentile, Cabrini...** Dieci anni fa l'Italia campione del mondo nei ricordi dei protagonisti

Ore 17.10 **Musica: «plove».** In studio i Guernica

Ore 19.30 **Sold Out**

TELEFONO 06/6781412-6796539

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annua	Semestrale
7 numeri	L. 325.000	L. 165.000
6 numeri	L. 290.000	L. 146.000

Estero

Annua	Semestrale
7 numeri	L. 592.000
6 numeri	L. 508.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Taurini, 19 00185 Roma

oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.39 x 40)

Commerciale female L. 400.000
Commerciale festivo L. 515.000
Finestrella 1ª pagina female L. 3.300.000
Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.500.000
Manchette di testata L. 1.800.000
Redazionali L. 700.000
Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti
Fenali L. 590.000 - Festivi L. 670.000
A parola: Necrologie L. 4.500
Partecip. Lutto L. 7.500
Economici L. 2.200

Concessionarie per la pubblicità
SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/ 57531

SPI, via Manzoni 37, Milano, tel. 02/63131

Stampa in fac-simile:
Teletampa Romana Roma - via della Magliana, 285, Nigi, Milano - via Cino da Pistoia, 10. Ses spa, Messina - via Taormina, 15/c.